

BUONI I GIUDIZI ATTUALI, UN PO' MENO LE PREVISIONI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2021

Gli ultimi dati dell'indagine KOF riportano alcune discrepanze nel settore delle attività manifatturiere. Da una parte sono in miglioramento alcuni indicatori come la valutazione della situazione attuale degli affari o la valutazione del volume degli ordini negli ultimi tre mesi, mentre dall'altra parte peggiorano le indicazioni relative ai prossimi mesi. Inoltre, confrontando i risultati cantonali a quelli nazionali, si percepisce una situazione un po' più complicata in Ticino, a sud delle Alpi si raccolgono infatti meno voci positive.

Situazione degli affari

Secondo gli ultimi dati di luglio migliora nuovamente il saldo relativo alla situazione degli affari sia in Svizzera che in Ticino, ma con toni diversi. A livello nazionale questo indicatore supera i 30 p.p. mentre in Ticino si ferma poco sotto i 10 p.p. [F. 1].

Distinguendo i dati ticinesi secondo il mercato di riferimento si ritrovano le tendenze già emerse nelle inchieste scorse: una situazione positiva e stabile tra gli imprenditori più attivi sul mercato interno, una situazione ancora negativa ma in miglioramento tra gli imprenditori più attivi sul mercato estero [F. 3]. Meno positive le note relative all'evol-

versi della situazione degli affari nei prossimi sei mesi: in Svizzera si nota un leggero calo della quota di imprenditori positivi, in Ticino questa quota diminuisce in maniera più decisa [F. 2, F. 4].

Valutazioni, ultimi tre mesi

Dopo oltre due anni torna positivo il saldo dell'indicatore relativo ai volumi degli ordini. Risultato eccezionale se si pensa che nell'inchiesta di luglio di un anno fa in Ticino un imprenditore su due valutava come "insufficiente" il volume degli ordini [F. 5].

La situazione appare migliore tra gli imprenditori prevalentemente attivi sul mercato interno, anche se pure tra gli im-

prenditori prevalentemente attivi sui mercati esteri emerge una tendenza positiva, grazie al continuo calo delle voci che valutano i volumi come "insufficienti" [F. 7].

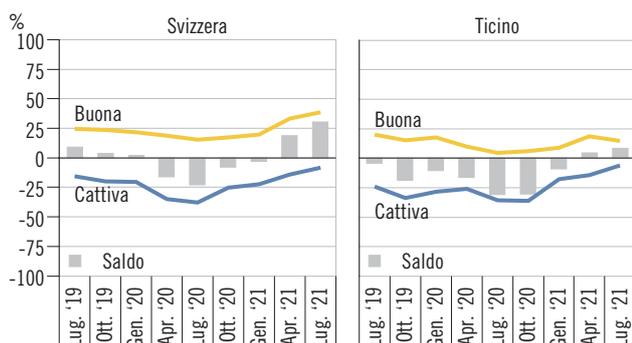
Prospettive, prossimi tre mesi

Come per la situazione degli affari, anche le prospettive relative ai volumi degli ordini smorzano gli attuali risultati positivi. A livello nazionale si osserva un leggero calo della quota di chi propende per un aumento degli ordini; a livello cantonale si avverte pure un calo delle voci positive, a cui si aggiunge un aumento della quota di imprenditori che si aspettano una diminuzione degli ordini [F. 6].

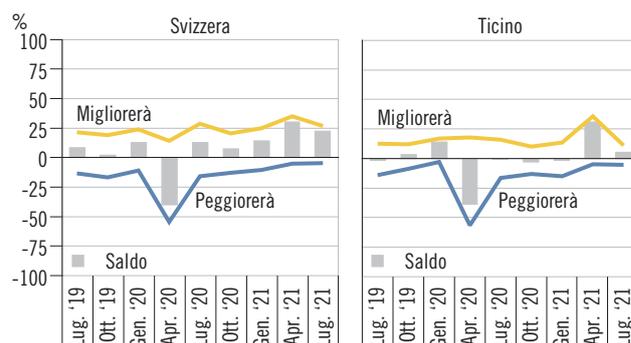
Distinguendo le previsioni secondo il mercato di riferimento si nota molta incertezza sul mercato interno, sono invece tendenzialmente negative le aspettative tra gli imprenditori prevalentemente attivi all'estero [F. 8].

Infine secondo gli ultimi dati migliorano i risultati relativi agli indicatori sul fronte dell'occupazione: da una parte sono sempre meno le aziende che valutano come "eccessivi" i livelli d'impiego attuali e dall'altra cresce il numero di imprenditori che credono di aumentare gli effettivi nei prossimi mesi [F. 9 - F. 12].

F. 1
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2019



F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2019

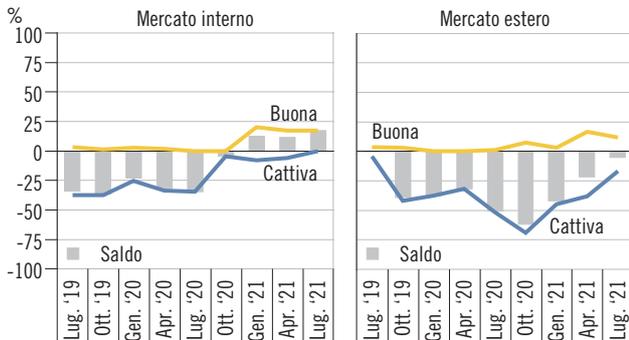


BUONI I GIUDIZI ATTUALI, UN PO' MENO LE PREVISIONI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2021

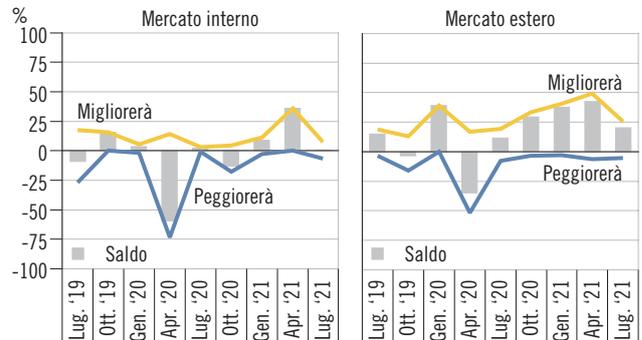
F. 3

Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2019



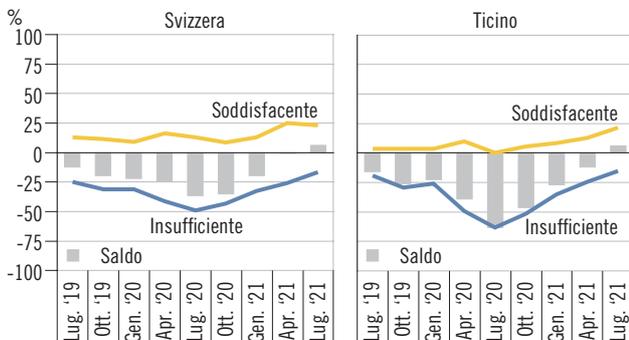
F. 4

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2019



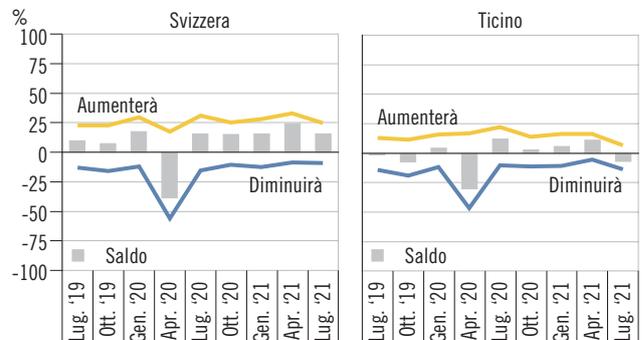
F. 5

Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2019



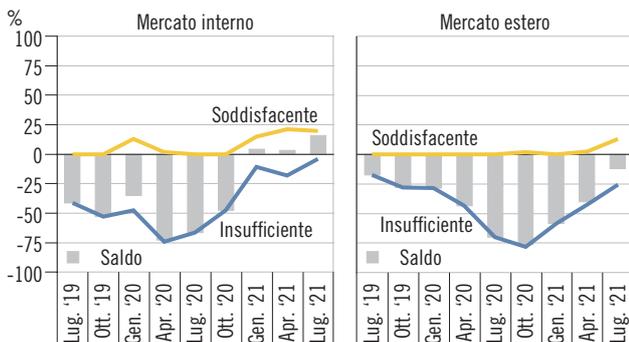
F. 6

Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2019



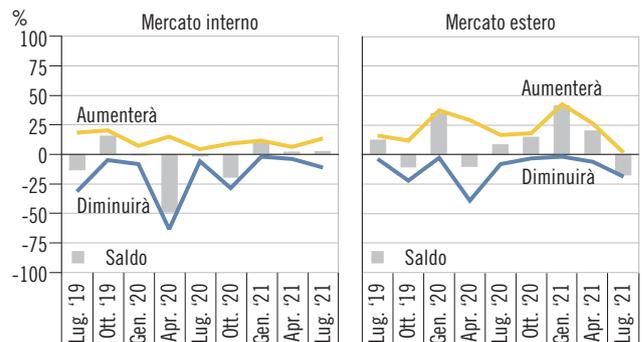
F. 7

Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2019



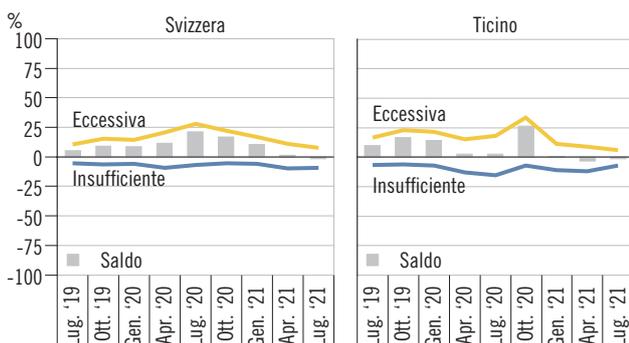
F. 8

Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2019



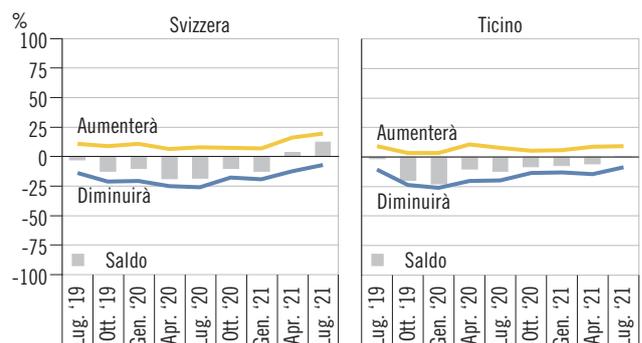
F. 9

Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2019



F. 10

Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2019

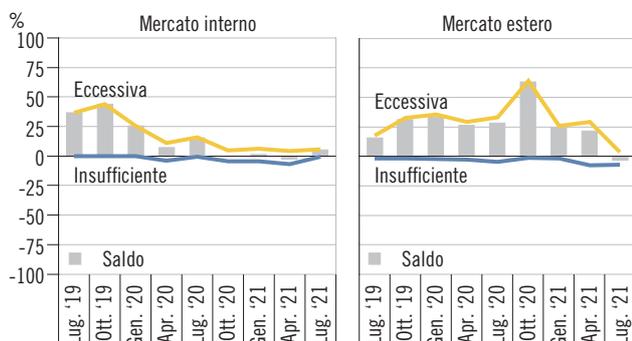


BUONI I GIUDIZI ATTUALI, UN PO' MENO LE PREVISIONI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2021

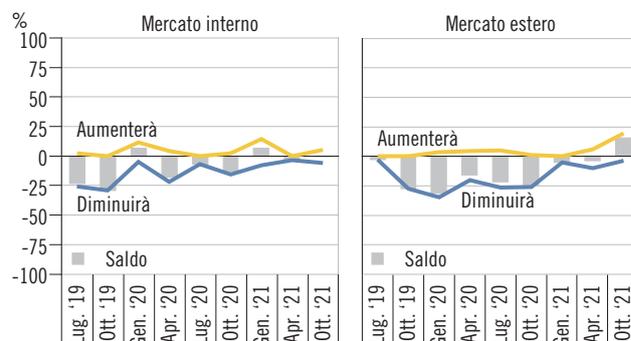
F. 11

Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2019



F. 12

Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2019



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle attività manifatturiere (in %), in Ticino, da luglio 2019

	2019		2020				2021		
	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio
Situazione degli affari									
Attività manifatturiere	-4,3	-18,6	-10,4	-16,0	-30,9	-30,4	-9,2	4,5	8,4
Mercato interno	-34,2	-36,4	-22,8	-31,7	-34,6	-4,6	12,3	11,3	17,1
Mercato estero	-0,5	-39,0	-37,4	-31,6	-50,5	-61,6	-41,8	-21,5	-5,2
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Attività manifatturiere	-1,6	3,1	14,0	-38,9	-0,6	-2,8	-1,8	30,9	5,4
Mercato interno	-9,2	15,4	3,5	-59,6	1,9	-13,0	8,7	36,1	0,8
Mercato estero	15,0	-3,2	38,9	-34,9	11,6	29,5	37,9	42,6	20,1
Volume degli ordini									
Attività manifatturiere	-16,0	-26,0	-22,7	-39,1	-63,1	-46,2	-26,8	-11,9	5,8
Mercato interno	-41,2	-53,1	-35,1	-72,7	-66,7	-47,9	3,9	3,0	15,5
Mercato estero	-17,2	-27,8	-28,6	-43,6	-70,0	-76,3	-58,2	-39,9	-12,1
Volume degli ordini, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	-1,2	-7,3	4,4	-29,9	11,9	2,7	5,6	11,0	-6,8
Mercato interno	-13,3	15,2	-0,6	-48,8	-1,4	-19,4	9,5	2,0	2,6
Mercato estero	12,2	-10,2	34,5	-9,8	8,5	14,9	41,3	20,1	-17,2
Occupazione									
Attività manifatturiere	10,1	16,7	14,1	2,6	2,5	26,3	0,6	-3,3	-1,4
Mercato interno	36,5	43,9	25,4	6,9	15,5	0,0	1,5	-2,5	5,1
Mercato estero	15,8	31,2	33,2	26,5	28,4	62,9	24,3	21,3	-3,3
Occupazione, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	-1,3	-20,0	-22,9	-9,9	-12,0	-8,4	-7,4	-6,0	0,6
Mercato interno	-23,4	-29,0	6,6	-17,8	-6,9	-13,2	6,6	-3,5	-0,6
Mercato estero	-2,9	-27,4	-31,2	-16,0	-21,5	-24,6	-5,3	-3,7	15,9

BUONI I GIUDIZI ATTUALI, UN PO' MENO LE PREVISIONI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2021

L'opinione

È proseguita anche nel secondo trimestre di quest'anno la stabile progressione delle attività manifatturiere in termini di ordinativi e cifra d'affari.

Questa situazione dovrebbe perdurare pure nella seconda parte dell'anno, anche se sta crescendo lo scetticismo fra gli imprenditori del settore. Alcuni fattori risultano tuttora instabili, come il non pieno riavvio di tutte le catene di fornitura e logistiche. Permangono grosse difficoltà o impedimenti negli spostamenti a livello internazionale sempre a causa della situazione pandemica, che hanno un'incidenza negativa sugli affari delle imprese.

Uno dei problemi principali e più gravosi è ora dato dalle crescenti difficoltà a reperire le materie prime e il materiale necessario per lavorare, produrre e rispettare gli ordini dei clienti. La situazione colpisce più o meno pesantemente numerose imprese industriali ticinesi, che devono fare i

salti mortali per acquisire il materiale, in particolare i microprocessori che sono oramai presenti nei prodotti di ogni ramo industriale.

Questa situazione non è destinata a sbloccarsi a breve termine, potrebbe essere necessario almeno un anno o forse persino di più. Non solo la rarefazione del materiale è dovuta al rastrellamento effettuato sui mercati da paesi come Cina e Stati Uniti, ma anche all'insufficiente capacità produttiva dei produttori di microprocessori di fronte all'accresciuta domanda a livello internazionale. In più, le aziende sono confrontate a un aumento dei prezzi mediamente del 30 per cento. Questa situazione obbliga le aziende a cercare alternative e rende necessaria una riorganizzazione del lavoro non indifferente. I livelli di occupazione sono sempre stabili, ma il ricorso al lavoro ridotto è ancora presente.



Stefano Modenini
Direttore Associazione
industrie ticinesi (AITI)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi